



# COMUNE DI SAPPADA

## PLODAR GEMANDE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – ANNO 2013:  
DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilattredici** addì **tredici** del mese di **agosto** alle ore **18.30**, nella residenza municipale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione ordinaria:

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	GRAZ	Alberto	X	
2	CIAN	Gianluca	X	
3	PILLER HOFFER	Flavio	X	
4	PILLER HOFFER	Manuel	X	
5	ROSSA	Marco	X	
6	BENEDETTI	Marcella	X	
7	DE LORENZO DANDOLA	Alberto	X	
8	PACHNER	Renata		X
9	SOLERO	Raffaella		X
10	ZANDONA	Antonio		X
			7	3

Il Signor **Graz Alberto**, nella sua veste di **Sindaco**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto di cui all'ordine del giorno.

Assiste all'adunanza il Dr. **DORIGUZZI Z. Evaristo**, Segretario Comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

VISTO altresì il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTO inoltre l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011 e che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

VISTE le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato art. 13 del D.L. 201/2011 e la previsione di una riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76 per cento, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato;

VISTO il disposto dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

ATTESO che ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

ATTESO altresì che ai sensi dell'art. 13 comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

ATTESO infine che ai sensi dell'art. 13, comma 9, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili relativi ad imprese commerciali, immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente

anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, c. 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, art. 1, comma 381, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29.12.2012 che ha differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione, da parte degli Enti Locali, del bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

DATO ATTO che con decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito nella Legge 6 giugno 2013, n. 64, il termine di cui sopra è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2013;

DATO ATTO altresì che le risorse assegnate ai comuni nell'ambito del federalismo fiscale sono ulteriormente ridotte per l'anno 2013 rispetto al 2012 e che tale riduzione non è compensata dal diverso riparto tra Comuni e Stato del gettito dell'IMU delineato dal citato art. 1, comma 380 della Legge n. 228/2012;

VISTO il vigente "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con propria delibera n. 35 del 26 ottobre 2012, esecutiva a norma di legge;

RICHIAMATA la propria delibera n. 36 del 26 ottobre 2012, esecutiva a norma di legge, con la quale sono state stabilite le seguenti aliquote e detrazioni per l'anno 2012:

Aliquota di base	0,96 %
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,56 %
Abitazione di soggetto iscritto all'A.I.R.E	0,56 %
Abitazioni possedute da anziani o disabili residenti in istituti	0,56 %
Immobili strumentali di attività commerciali o artigianali	0,66 %
Detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale	€ 200,00
Detrazione per ogni figlio di età non superiore a 26 anni	€ 50,00

RITENUTO di confermare per l'anno 2013 le suindicate aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria vigenti nell'anno 2012;

VISTI i pareri di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI unanimi e palesi espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

1) - di confermare per l'annualità 2013 le aliquote vigenti nell'anno 2012 da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<b>Tipologia imponibile</b>	<b>Aliquota</b>
<b>Aliquota di base</b> (Si applica a tutte le unità immobiliari che non rientrano nelle categorie per le quali è deliberata un'apposita aliquota ridotta, nonché alle aree edificabili).	<b>0,96 %</b>
<b>Abitazioni principali e relative pertinenze</b> (Si applica per l'abitazione principale del soggetto passivo e le relative pertinenze, purché appartenenti alle categorie C/2, C/6 e C/7 e nel limite di una per ogni categoria).	<b>0,56 %</b>
<b>Abitazione di soggetto iscritto all'A.I.R.E</b> (Si applica per una sola abitazione e relative pertinenze, posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'A.I.R.E. a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata).	<b>0,56 %</b>
<b>Abitazioni possedute da anziani o disabili residenti in istituti</b> (Si applica all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata)	<b>0,56 %</b>
<b>Immobili strumentali di attività commerciali o artigianali</b> (Si applica agli immobili non produttivi di reddito fondiario, ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/1986, ossia agli immobili relativi ad imprese commerciali ed artigianali, immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni classificati nelle categorie C1, C3).	<b>0,66 %</b>

2) -di confermare nella misura di legge di € 200,00 (duecento/00) la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, alla quale si aggiunge la detrazione di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni figlio di età non superiore a 26 anni e per un massimo di 8 figli, purché dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

3) -di delegare il Responsabile dell'imposta a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, la deliberazione medesima viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Entra in aula il consigliere comunale ZANDONA' Antonio ed i presenti sono 8.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
F.to Alberto GRAZ

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr. Evaristo DORIGUZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° 815 Reg. di pubb.

Il sottoscritto messo comunale dichiara ai sensi dell'art. 124 del D.to Lgs. 267/2000 che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23.08.13 al 07.09.2013.

Sappada , li 09.09.2013



Il messo comunale

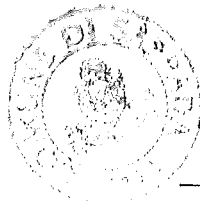
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 23.08.2013 al 07.09.2013;
- che è stata comunicata ai Capigruppo consiliari;
- che è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di legge.

Sappada , li 09.09.2013



Il Segretario comunale

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sappada, li 19.09.2013



Il Segretario comunale